

SEZIONE CULTURALE

IN MEMORIA DI GIUSEPPE GABRIELI (1872-1942)

Il 7 aprile mancò ai vivi Giuseppe Gabrieli, bibliotecario della Reale Accademia d'Italia, orientalista e bibliografo dell'orientalismo, padre del nostro collaboratore prof. Francesco.

Aveva appena compiuto i 70 anni, essendo nato a Calimera (Lecce) il 4 aprile 1872; ma aveva conservato nella matura e nella tarda età un aspetto tanto giovanile e una così immutata freschezza di mente e di spirito che la sua fine improvvisa ha sorpreso, oltre che addolorato, con il brusco richiamo alla precarietà di questa vita, quanti lo conobbero e lo videro fino a ieri nella biblioteca dell'Accademia e specialmente nelle sale della Fondazione Caetani, sempre affabile e generoso di aiuto e di consigli a chi si occupava dei suoi prediletti studi orientali.

Laureato in lettere a Firenze nel 1895, Giuseppe Gabrieli conseguì il diploma del R. Istituto Orientale di Napoli nel 1899; nel 1903 fu nominato bibliotecario della R. Accademia dei Lincei (ora fusasi con la R. Accademia d'Italia). Gli studi orientali, specialmente l'arabo, lo attrassero dapprima sotto l'aspetto letterario e umanistico, poi principalmente storico e infine storico-bibliografico.

La sua attività in questo campo è per molta parte legata all'amicizia e alla collaborazione con il Principe Leone Caetani: contribuì alla preparazione del materiale documentario per gli *Annali dell'Islam*, pubblicò con lui nel 1915 il primo volume dell'*Onomasticon Arabicum* premettendogli una dotta e ampia memoria filologica-storica su *Il nome proprio arabo musulmano*; compilò un *Indice alfabetico di tutte le biografie contenute nel Wāfi bi-l-wafayāt di al-Safādī nell'esemplare fotografico di D. Leone Caetani* (nei Rend. R. Acc. Lincei, 1913-1916); più tardi, con la collaborazione del figlio Francesco, presto affermatosi come orientalista, illustrò la fondazione Caetani nel volumetto *La Fondazione Caetani per gli studi musulmani. Notizia della sua istituzione e catalogo dei suoi manoscritti orientali* (Roma, 1926). Nel campo degli studi storici va ricordato anche l'*Indice delle fonti storiche citate negli « Annali Musulmani » di G. Rampoldi* (in *Rivista Studi Orientali*, IX, 1921-1923) e il *Saggio di bibliografia e concordanza della storia di Ibn Khaldūn* (in *Rivista Studi Orientali*, X, 1923-25). Alla migliore diffusione di un suo *Manuale d'arabo letterario*, vol. I, Roma 1913, con aggiunte nel 1916, nocque specialmente la mancanza di esercizi pratici.

Le relazioni politico-culturali tra l'Italia e l'Oriente furono argomento di molti suoi articoli in giornali e riviste e di apposite pubblicazioni. Menzioniamo: *Dante e l'Oriente* (Bologna, 1921); *Dante e l'Islām. Contro l'ipotesi di Asin Palacios* (in *Riv. di Filosofia neo-scolastica*, 1923); *San Francesco e il Soldano d'Egitto* (in *Oriente Moderno*, VI, 1926); la pubblicazione di lettere di Ippolito Rosellini e di Champollion il giovane (in *Aegyptus* e *Rend. R. Acc. Lincei*, 1925-1926) e del *Giornale della spedizione letteraria toscana in Egitto negli anni 1828-29* (Roma, 1925).

Il *Manuale di bibliografia musulmana* (Roma, 1916), benchè antiquato oggi e fermatosi al I volume, è ancora un utile mezzo di consultazione e meriterebbe una ristampa con le molte aggiunte ch'egli andava facendo. Altrettanto utile è la monografia *Manoscritti e carte orientali negli archivi e nelle biblioteche d'Italia* (Firenze, 1930) integrata dal successivo articolo sui *Documenti orientali nelle biblioteche e negli archivi d'Italia* (in *Accademie e Biblioteche d'Italia*, VII, 1933).

Alla storia degli studi orientali in Italia portano notevoli contributi molti articoli: *I primi Lincei e gli studi orientali* (in *Bibliofilia*, XVIII, 1926); *Il P. Ludovico Marracci* (in *Pensiero Missionario*, III, 1931); *Bibliografia degli studi orientalistici in Italia dal 1912 al 1934* (Roma, 1935), presentata al XIX Congresso Internazionale degli Orientalisti in Roma. Ricordiamo infine: *Italia Judaica. Saggio di una bibliografia storica e archeologica degli Ebrei in Italia* (Roma, 1924); *A post-war Bibliography of the Near Eastern Mandates. 1919-1930. Italian fascicle* (Beirut, 1933, con la collaborazione della Signora V. Vacca e dello scrivente).

Ho enumerato una parte degli scritti di Giuseppe Gabrieli, restando nel solo campo orientalistico. Dell'amore con cui trattò anche di tradizioni popolari, specialmente della sua Puglia, ha detto Paolo Toschi in *Lares* (aprile 1942). Altri potrà parlare dei servigi resi alla cultura e alla scienza con la sua attività di bibliotecario e di erudito umanista o far conoscere l'opera sua di educatore dei giovani come insegnante e come autore di libri, tra i quali ricordo una delicata raccolta delle parabole del Vangelo.

Ettore ROSSI.

RECENSIONI

L. SALVATORELLI. — *Vent'anni fra due guerre.*
Roma, Ed. Italiane, 1941, XI-553 pp.

Il S. in questa voluminosa opera, una delle molte che vien pubblicando con prodigiosa attività in questi ultimi anni, ha voluto tracciare un piano della storia che corre tra i due conflitti mondiali. Il tentativo merita lode, perchè della storia che viviamo perdiamo facilmente le tracce ed i ricordi, e riviverli, inquadri e organizzati e orientati, fa bene, perchè ci obbliga a ripensare la vita vissuta e vedere gli eventi con occhi diversi dalle fugaci impressioni episodiche in cui li abbiamo vissuti.

I problemi del Vicino Oriente trovano posto nel lavoro del S., inquadriati in quelli generali dell'Europa e del mondo. È la ragione particolare per la quale ne facciamo cenno in questa rivista.

Ci sia consentito qualche rilievo e qualche raccomandazione per una seconda edizione che, riteniamo, non dovrebbe mancare ad una così nobile e lunga fatica.

Le varie parti del libro non sono sempre ben equilibrate, e ciò è spiegabile in una prima edizione. La partizione dell'opera nei quattro capitoli (L'Europa nel dopo guerra. L'era di Versailles. L'era di Locarno. Verso la nuova guerra) è molto approssimativa e forse guadagnerebbe ad esser meglio suddivisa.

Attenendosi al sistema seguito in altre due recenti opere storiche, egualmente voluminose e destinate a divenire i manuali delle persone cosiddette colte — sembra inutile citarle, essendo assai note — l'A. si astiene da qualsiasi indicazione bibliografica. Credo che renderebbe un servizio ai suoi lettori ed a quelli che alla sua opera ricorrono per consultazione se, anche

Michael Djaha "Dirasat al-Arabiyye ve-l-Islamiyye fi Avruka"
Beirut, 1982, s. 96-97

١٩٤٠. والثالث يتناول تاريخ العرب قبل الإسلام نشر سنة ١٩٤١، والرابع يتناول
الشرع الإسلامي نشر سنة ١٩٤٢، والخامس يدور حول علم الفلك والتنجيم والجغرافية
نشر سنة ١٩٤٤، والسادس يدور حول مواضيع الأدب واللغة والفلسفة وقد نشر سنة
١٩٤٨.

هذا هو المستشرق الإيطالي الكبير نالينو الذي استطاع بفضل علمه ونشاطه
وعبقريته أن يحظى بتقدير المؤسسات والجامع العلمية في دنيا العرب وفي أوروبا
وخارجها.

وهكذا بفضل هؤلاء الأساتذة الثلاثة: دافيد سنتالانا ايناتسيو جويدي وكارلو
الفونسو نالينو استطاعت إيطاليا أن تفاخر بأنها قدمت إلى الجامعة المصرية الناهضة
أساتذة كباراً علّموا فيها باللغة العربية، وظلوا لعدة سنين الوحيدين من بين الأساتذة
الأوروبيين الذين ألقوا لأول مرة دروسهم باللغة العربية. فتحدث هؤلاء الأساتذة
الإيطاليون إلى الطلاب الجامعيين العرب بلغتهم وعلموهم كذلك منهجية البحث العلمي.

وبالفعل فقد درّس جويدي في القاهرة الأدب العربي والجغرافية والتاريخ كما درّس
نالينو علم الفلك والأدب العربي وفي الفترة ما بين ١٩٢٧ - ١٩٣١ درّس تاريخ جنوب
الجزيرة العربية قبل الإسلام. ودرّس سنتالانا تاريخ الفلسفة الإسلامية. ولا يزال
المصريون يعترفون بفضل هؤلاء الأساتذة الكبار.

وقد اهتم جوزيبي غبريالي (Giuseppe Gabrieli) (١٨٧٢ - ١٩٤٢) الذي مرّ ذكره
معنا سابقاً في العلاقات السياسية والثقافية بين إيطاليا وبلدان المشرق، وكذلك في تاريخ
الدراسات الشرقية في إيطاليا. أما في حقل الدراسات العربية الصرفة فإليه يعود الفضل
في الدراسة المستفيضة حول ما يطلق على عبارة: عربي - إسلامي والتي جاءت مقدمة
لكتاب «معجم المؤلفين العرب» (Onomasticon) للكاتباني، وكذلك في فهرس تراجم
الرجال في كتاب الوافي بالوفيات للصفدي وهو صاحب دراسة عن الشاعرة الخضرة
الحنساء، وله كذلك موجز في الأدب العربي.

ويعد جوزيبي غبريالي، وهو والد المستشرق المعروف فرنسيسكو غبريالي الذي سوف
نتناوله فيما بعد، من المستشرقين الإيطاليين البارزين، اهتم بالدراسات العربية

جابريلي ، جوزيبي ، (١٨٧٢ - ١٩٤٢) . Gabrieli, Giuseppe.

أمين مكتبة مجمع لنشاي ، وقف نشاطه على تاريخ الدراسات الشرقية في إيطاليا ،
وصلاتها بالشرق ، والبحوث العربية الإسلامية ، وتراجم العرب وتاريخهم وأديبهم .
آثاره : مجموعة المخطوطات الشرقية التي وهبها الأمير كايثاني مجمع لنشاي (لنشاي
١٩١١) ومصنفات قسطنطين لوقا (لنشاي ١٩١٢) وترتيب مخطوطات الوافي بالوفيات
للسفدي (لنشاي ١٩١٢ - ١٣ - ١٤ - ١٥) وفهرس تراجم كتاب الوافي بالوفيات
للسفدي ، في جزأين (لنشاي ١٩١٣ - ١٦) ومعجم الأعلام العربية الإسلامية -
بالاشتراك مع الأمير كايثاني ولم يتم منه غير جزأين - (رومة ١٩١٥) وفهرس المطبوعات
الإسلامية - ضمنه المجاميع الشرقية والمجلات والمكتبات العامة والدوائر العلمية والمصنفات
الأدبية وفهارس المخطوطات في الشرق والغرب ورتبه على أسماء المدن ، وبتطبيق التاريخ
الإسلامي على التاريخ المسيحي ، وأسماء أعلام المستشرقين وذكر الآثار والفنون
والمسكوكات ، مع فهارس ومسارد وجداول جامعة وافية ، فوقع في جزأين من ٤٩١ صفحة

AKIKI, Necip. "el-Müstesrikûn"
I. c. , s. 430-431, 1980 (KAHIRE,

ولكن كيف بدأت قصة الكتاب الذي ظهر أول مرة كما ذكرت عام ١٩١٢ وهو يحمل اسم محرر واحد ، ليعث من جديد بعنوان جديد ومحررين جدد يتجاوز عددهم بضعة عشر باحثاً من مختلف الجامعات عام

١٩٧٧ •

Gabriel G.

غ • غابرييلي

ولنبداً بحديث المؤلف المستشرق غ غابرييلي ، صاحب الكتاب ...

ولد غابرييلي الأب - تميزاً له عن الابن فرانسيسكو غابرييلي أستاذ كرسي الأدب العربي في جامعة روما - عام ١٨٧٢ • والتحق بجامعة نابولي في تشرين الثاني من عام ١٨٩١ ليدرس العربية على يد لوبو بونازيا Lupu Bounazia ، ثم انضم إلى معهد الدراسات العليا في فلورنسا Istituto di Studi Superiori ، عام ١٨٩٣ ، حيث تابع دراسته للعربية هناك على يد فاوستو لازينيو Fausto Lasinio ، وللعبرية على يد ديفيد كاستيلي David Castelli • وقد تخرج من المعهد عام ١٨٩٥ بعد أن قدم رسالة عن حياة الشاعرة العربية الخنساء وعصرها وقصائدها • ومن المعروف أن هذه الأطروحة قد نشرت عام ١٨٩٩ ، وهو العام نفسه الذي أنهى فيه غابرييلي متطلبات النجاح في دبلوم اللغة العربية في المعهد الشرقي في نابولي • وقد تتلمذ في تلك الفترة على كارلو ألفونسو نالينو المستشرق الإيطالي المعروف وأحد أساتذة طه حسين الذين كان لهم أثر كبير في حياته العلمية • وربما كان من الشائق هنا أن يشير المرء إلى أن معرفة غابرييلي بالعربية وآدابها جعلته يتبوأ درجة المصلي بعد أستاذه نالينو في المسابقة التي أجرتها جامعة باليرمو لانتقاء أستاذ لكرسي اللغة العربية وأديها فيها عام ١٨٩٩ • وعلى أي حال فإن غابرييلي أصبح

Madjallat al-Ulujma al-Lughat al-Arabiyya bi-Dimashq
c-55 (s.1) s. 166-169, 1980 (DAMAS)

✓ Gabrieli, Guiseppe

جبرائيلي، جوزيبي (١٨٧٢-١٩٤٢)

مستشرق إيطالي .

عمل أمين مكتبة " أكاديمية لنشاي " في روما . وتعاون مع الأمير كايثاني في وضع "معجم الأعلام العربية الإسلامية" . ووضع فهرس "الواقفي بالوفيات" للصفدي . وكتب عن " الخنساء " . وله موجز في الأدب العربي . وهو والد فرانشيسكو الذي أصبح الآن عميد الاستشراق الإيطالي وله باع طويل في الدراسات العربية والإسلامية .

13 HAZ 2007

MADE SCIENCE CENTER
SOTB

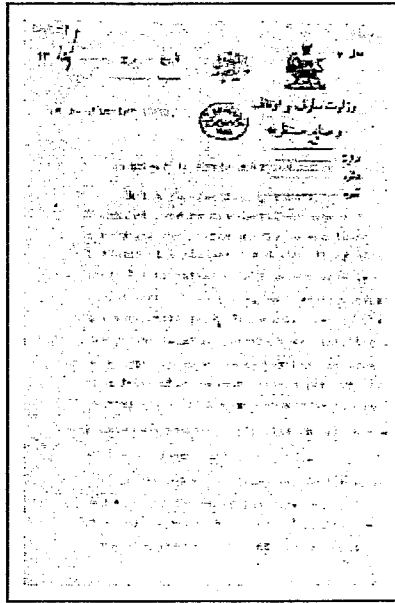
Access to Mideast and Islamic Resources (AMIR)

ISSN 2160-3049

MADDE YAYIMLANDIKTAN
SONRA GELEN DOKÜMAN

Friday, June 1, 2018

Ignaz Goldziher's Correspondence Archive



The Correspondence of Ignaz Goldziher

An online database of over 13000 letters in the Library of the Hungarian Academy of Sciences

Gabrieli, Giuseppe

070014

IGNAZ GOLDZIHHER ile yazışmaları için

bkz. http://real-ms.mtak.hu/view/collection/Goldziher_bequest.html